



Animali in gabbia alla fiera avicola

Cagnoni (Ieg): «Abbiamo chiesto Fieravicola a Forlì»

Presentata una proposta di acquisto per portarla a Rimini e gestirla insieme a Macfrut

RIMINI

Ieg ha chiesto alla Fiera di Forlì di venderle la rassegna di maggiore appeal, la Fieravicola, appuntamento primaverile che si svolge ogni due anni: prossima edizione nel 2021. Lo ha ribadito ieri pomeriggio il presidente Lorenzo Cagnoni, mentre a Forlì in consiglio comunale la questione era approvata in consiglio comunale. Sul tavolo esiste anche una proposta giunta da Parma, ma il sindaco Gian Luca Zattini ha già espresso la sua preferenza per Rimini. «È l'unica soluzione percorribile in termini di sostenibilità finanziaria - ha detto - e con profondo senso di responsabilità ne stiamo definendo i dettagli e le implicazioni». L'assemblea dei soci della Fiera di Forlì si riunirà giovedì per decidere quale offerta accettare.

«Ieg ha fatto la sua proposta - ha commentato Cagnoni - e se

accettata Fieravicola diventa patrimonio di Ieg, nella piena disponibilità. È una manifestazione di media importanza, che a Forlì sviluppa 7-8 mila metri quadrati vendibili. Dal nostro punto di vista può avere un buon piano di sviluppo e di crescita, perché pensiamo di gestirla insieme a Macfrut, in contemporanea»

L'ultima edizione di Fieravicola, si legge sul sito di casa, è stata una rassegna di respiro internazionale, caratterizzata dalla presenza di 16 delegazioni internazionali provenienti da Russia, Cina, Nord Africa e Africa Sub Sahariana, che hanno avuto la possibilità di visitare Fieravicola, cogliendo anche l'opportunità di entrare negli allevamenti di broiler e ovaiole, per un confronto di campo con gli allevatori locali. Ricca anche l'offerta di innovazioni tecnologiche, in speciale modo legate al mondo delle galline ovaiole. Sotto il profilo dei convegni, le tematiche dibattute hanno spaziato dagli aspetti più legati alla sfera economica e gestionale, fino alle questioni di salute e benessere dell'animale.